Il San Matteo premia 78 dipendenti andati in pensione

Il dg Del Sorbo: «Donne e uomini che sono parte integrante di successi e obiettivi acquisiti dall'ospedale nel tempo»

di Anna Ghezzi

PAVIA

Sono 78 gli ex dipendenti del San Matteo andati in pensione dal 30 aprile 2017 al 28 febbraio 2018: 11 infermieri, 15 fra ausiliari dell'assistenza e operatori socio-sanitari, 30 fra operatori tecnico-amministrativi e sanitari, 17 medici e biologi. Ieri erano 48 alla cerimonia "Una vita di lavoro in ospedale": dalle mani del presidente Giorgio Girelli, del direttore generale Nunzio Del Sorbo e del direttore sanitario Giovanni Monza hanno ricevuto una pergamena e un libro sulla storia del San Matteo. «Voi siete stati parte integrante dei successi e degli obiettivi acquisiti del San Matteo, anno dopo anno ha spiegato il direttore generale Nunzio Del Sorbo - Con la vostra professionalità e competenza siete stati partecipi delle eccellenze riconosciute e apprezzate in tutto il Paese. L'evento di oggi è un piccolo, ma doveroso riconoscimento per tutti gli anni di lavoro che avete impegnato presso l'ospedale, testimoniando attaccamento nei suoi con-

fronti e passione professionale». Cinque i direttori di struttura complessa amministrativa e sanitaria che sono andati in pensione l'anno scorso: Luciano Ma-

rabelli, ingegnere capo del San Matteo, Mauro Bozzola direttore del Centro di ricerca di auxologia pediatrica, Angelo Argenteri di Chirurgia Vascolare, il primario di Ematologia Mario Cazzola e quello di Medicina I Gino Alberto Corazza (assente). Tra gli universitari andati in pensione anche Eugenia Marchesi (medicina interna, centro per l'ipertensione arteriosa), Franco Recusani (cardiologia), Daniele Scevola (Malattie infettive) e Paolo Gobbi (Medicina interna). Tra i medici in pensione anche Guido Perani (Medicina interna), Willy Calderon (Malattie infettive), Giovanna Ferrari (Neonatologia), Ester Orlandi (Ematologia), Luigi Valenti (Chirurgia), Roberto Dore (Radiodiagnostica), Roberto Brustia (Malattie infettive), Giovanna Testone (Chirurgia), Giuseppe Marucchi (Radiodiagnostica). E ancora i biologi Rossella Poma (Immunoematologia), Fiorenza Dealessi (Anatomia Patologica), Ernesto Giacobone (Analisi microbiologiche), Giuseppe Poma (analisi chimico cliniche). Premiati gli infermieri in pensione Carmine Naccarato, Anna Rita Inglardi, Giovanni Puma, Pietro Raineri, Maria Rosa Chiesa, Maria Teresa Cuppone, Daniela Bressan, Paola Fioretti, Guido

Pizzocaro, Ines Pasquetto, Lorena Cordone. Gli ausiliari Marinella Podda, Lorenza Raggi, Danilo Parlarmi, Nicoletta Ascoli, Ivana Dovati, Alfonso Trotta, Lorenzo Gaggianesi. Gli operatori socio sanitari Catia Suardi, Sandra Murari, Pasquina Negri, Daniela Obelli, Clara Casali, Antonio Passoni, Silvana Sottocorno, Savino Conenna. I tecnici Concetta Galeazzo e Giuseppe Anzalone (operatore tecnico addetto ai servizi generali), Edo Migliazza (assistente tecnico geometra), Daniele Truden (Elettrico) Santino Marchiselli (perfusionista), Francesco Bocchiola (Farmacia), Anna Maria Novelli, Nadia Zanotti, Erica Franzoso, Carla Gandolfi e Rosa Inglese (Strutture sanitarie), Carlo Meneghetti e Antonino Catalano Puma (idraulico), Patrizia Orsi (guardaroba), Umberto Moretti (trasporti), Giuseppe Zerbinati (elettricista), Nicola Prisciandaro (lavanderia), Mirella Perrone (economato), Licia Boffini (assistenza), Antonio Sardano (autista), Massimo Milan (guardia giurata), Diego Crepaldi (cucina), Giancarlo Pietra (geometra). I coadiutori amministrativi: Antonella D'adamo, Gabriella Sacchi, Maurizio Della Valle, Marco Campari, Marina Capriglione, Anna Casole.



FOTO DI GRUPPO DEI FESTEGGIATI



Sono 78 i dipendenti del San Matteo, tra medici infermieri e impiegati, andati in pensione nell'ultimo anno

